

Libera Scuola Steiner-Waldorf

Cooperativa Sociale

Rendicontazione Sociale A.S. 2022-23

Presentazione della Presidente

Questo bilancio sociale ci fotografa una situazione economica che ha retto alle grandi sfide che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi quattro anni. Le nostre strategie sul breve e medio termine hanno dato i loro frutti, per esempio il rientro dalla sede di Sesso, locali presi in affitto per adeguarci alle normative sanitarie Covid ed ora lasciati, ci ha permesso di contenere in modo consistente i costi ma anche di riunire tutto il nostro ciclo scolastico dalla primaria paritaria alla secondaria di primo grado in educazione parentale, arricchendo notevolmente la vita sociale dei bambini e dei ragazzi.

Abbiamo affrontato questa sfida potenziando anche la nostra attenzione sull'adeguatezza dei locali, unico punto che il grafico del presente bilancio sociale ci evidenzia come migliorabile, facendo numerosi lavori di muratura.

Il bilancio sociale oltre ad essere una ricca e fedele carta di identità della nostra realtà, ci permette di osservarci con occhi nuovi e di ripartire sempre più motivati ad affrontare le sfide che ci attendono.

Silvana Minari

Introduzione

La sesta rendicontazione sociale realizzata dalla cooperativa Libera scuola Steiner-Waldorf conferma la scelta del metodo ricerca adottato e la validità delle analisi precedenti. Fa emergere tramite questa ulteriore analisi, effettuata dopo gli anni pandemici, una situazione più definita senza la pressione oggettiva degli eventi sanitari passati.

Resta il fatto che l'organizzazione educativa-culturale, come qualsiasi altro aggregato economico e sociale o lo stesso individuo, deve trovare a fatica una stabilità, una continuità per l'oggetto sociale mutualistico, visto gli elementi esogeni all'organizzazione. Elementi esterni produttori con continuità e sempre maggiore accelerazione, di una enorme precarietà sia di senso sia economica. Elementi finanziari e politici con produzione continua di azioni che contrastano con il Ben-essere comune.

Continuiamo quindi a riclassificare il bilancio per entrate ed uscite considerando il bilancio della cooperativa 22-23 chiuso al 31 Agosto e il bilancio dell'associazione chiuso al 31 dicembre 23.

Manteniamo valida la ricerca biennale verso i portatori d'interesse rendicontata lo scorso anno.

Presentiamo i risultati della ricerca effettuata sugli ex studenti che hanno raggiunto la maggiore età in modo da verificare il loro giudizio sull'utilità del metodo educativo e scolastico.

Confrontiamo dati longitudinali pre e post pandemia tenendo presente che tra l'A.s. 18-19 e il'A.s. 22-23 vi sono stati: 2 anni scolastici colpiti dalla pandemia; un anno con aumenti speculativi fuori dall'ordinario nel settore delle utenze; negli ultimi 2 anni presi in esame un forte aumento inflattivo. Sullo sfondo l'aumento dell'indice di disuguaglianza sociale.

L'elaborato descrive come la cooperativa e la sua coorte educativa e associativa hanno reagito a 5 anni scolastici condizionati da quanto succede all'esterno per mantenere la qualità dell'offerta formativa ed educativa¹.

Sottolineiamo inoltre che i dati delle rendicontazioni si sono dimostrati utili per rispondere ad alcune domande poste dal Sistema Nazionale di Valutazione relative alla rendicontazione sociale ministeriale.

Dati inseriti nell'apposita piattaforma informatica che permettono di misurare il livello qualitativo dell'attività formativa, tramite i risultati raggiunti ed autovalutati e di individuare le soglie di miglioramento.

¹ Per approfondire il percorso metodologico e gli obiettivi della rendicontazione si demanda alle precedenti rendicontazioni a partire dal 2016-17.

1. I portatori d'interesse

La seguente tabella è il risultato derivante dalle 2 interviste in profondità interne e punta ad elencare i portatori di interesse o stakeholders senza individuarne il peso e stabilire quindi una graduatoria basata sulla loro importanza.

N°	Portatore d'Interesse	Descrizione	descrizione	Valore/Principio
1	Bambini e ragazzi			Formazione Educazione
2	Famiglie	Volontari		Porta Aperta
3	Associati	Sovventore		Mutualità intergenerazionale
4	Soci Lavoratori Insegnanti	Volontari		Mutualità
5	Fornitori			Mercato
6	Istituzioni	Miur regionale Regione Emilia- Romagna		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Provincia Reggio Emilia		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Comune Reggio Emilia		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Asps SS Petro e Matteo		Rispetto Regole Progetti
7	altre organizzazioni III settore	Pangea	coop educativa	Formazione Educazione
8	altre organizzazioni private	Natura Sì	alimentazione	Informazione
8	altre organizzazioni private Rete Italiana Genitori	Conad	alimentazione	Informazione
9	Waldorf Federazione scuole Steiner-	Italia		Associazione
9	Waldorf	Italia		Associazione
9	Legacoop Emilia Ovest European Council Steiner-	Italia		Associazione
10	Waldorf Education	Internazionale		Associazione

Rispetto all'anno passato viene registrato il termine dell'attività solidale. Risultano quindi 10 aggregati elencati in ordine di vicinanza, dal nucleo costituente il core business educativo formato dai bambini e dai ragazzi, a quello più distante assegnato ai rapporti internazionali.

2. La riclassificazione del bilancio di gruppo a seconda dei portatori d'interesse

Presentiamo i risultati della riclassificazione del bilancio civilistico della Cooperativa comprensiva dei dati provenienti dal bilancio dell'Associazione.

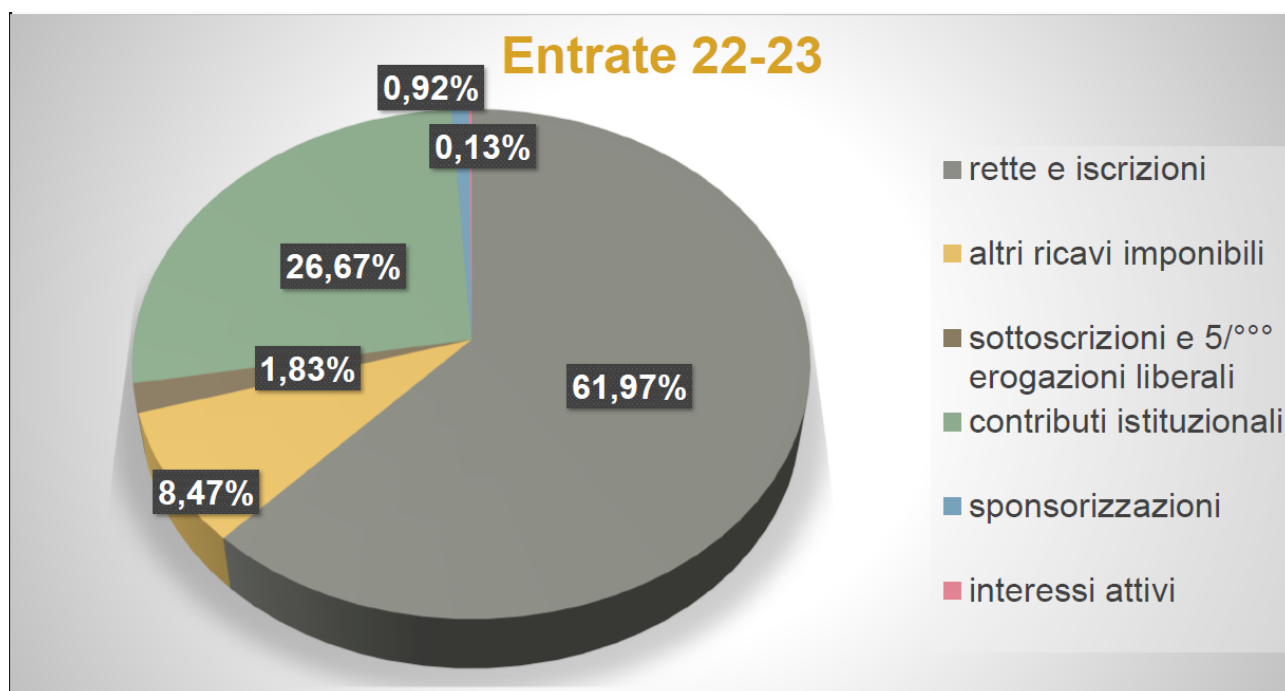
La prima tabella riguarda la riclassificazione delle entrate e ciò permette di fotografare quanto il portatore di interesse primario costituito da bambini e ragazzi e quello secondario costituito dalle famiglie siano determinanti per la realizzazione delle attività pedagogiche, educative, scolastiche.

Complessivamente iscrizioni e rette raggiungono il 61,97% delle entrate necessarie. Si conferma l'attività associativa incrementata dall'attività legata agli esami per realtà esterne convenzionate, tramite la voce altri ricavi imponibili pari al 8,47%.

Si sottolinea quanto la rete associativa riesca a supportare l'attività tramite sottoscrizioni e il 5 X^{ooo} con un ulteriore 1,83%.

Compaiono le sponsorizzazioni con la percentuale del 0,92%. La voce degli interessi attivi 0,13% conferma un indice di buona amministrazione.

I contributi Istituzionali derivanti da finanziamenti regionali ottenuti tramite il Miur o da finanziamenti comunali ottenuti per sostenere il diritto educativo e allo studio o da progetti di bando Provinciale costituiscono il 26,67%. Questo dato è comunque influenzato da versamenti anticipati ad oggi temporalmente indeterminati che sommano mesi anche dell'anno scolastico successivo.



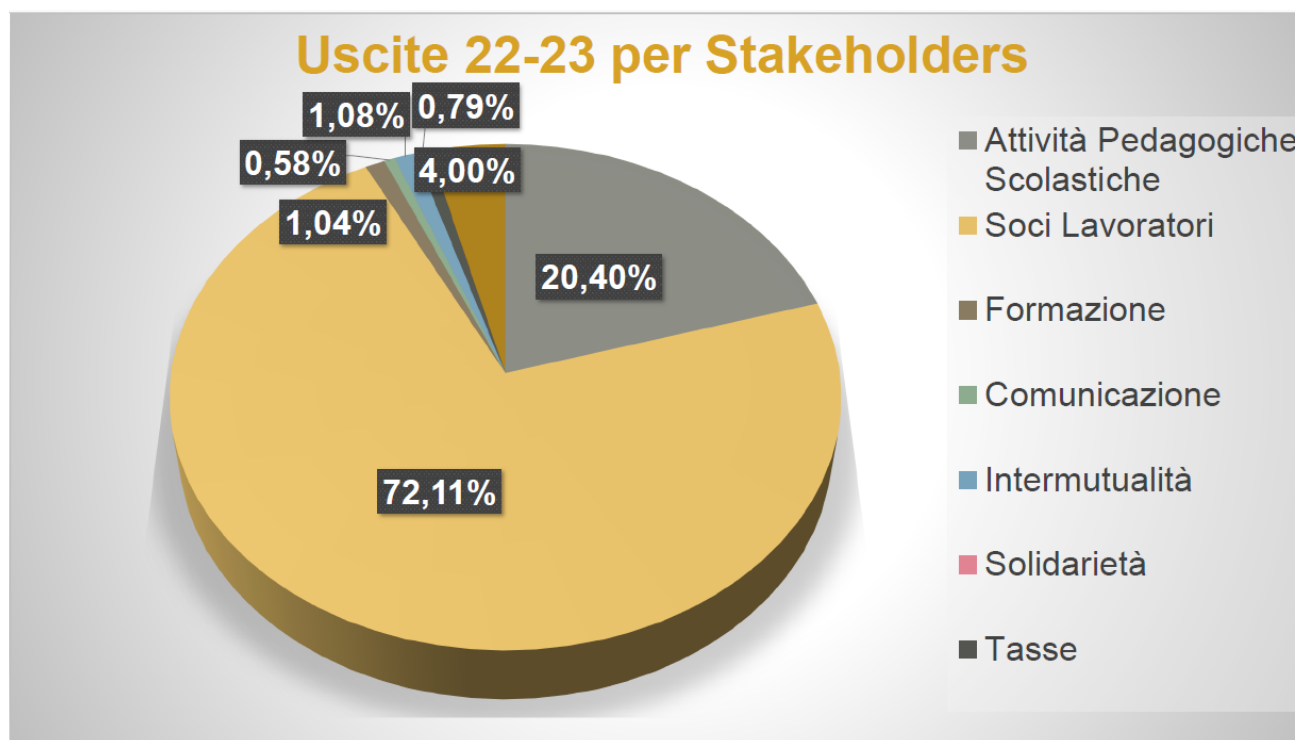
Nella tabella sottostante confrontiamo i risultati attuali sia con l'anno precedente 21-22 sia con l'anno pre-pandemia 18-19:

Entrate	22-23	18-19	diff. 5a	21-22	diff.a/p
rette e iscrizioni	61,97%	80,26%	-18,29%	69,68%	-7,71%
altri ricavi imponibili	8,47%	0%	8,47%	6,14%	2,33%
sottoscrizioni e 5/°°° erogazioni liberali	1,83%	2,34%	-0,51%	3,38%	-1,55%
contributi istituzionali	26,67%	16,23%	10,44%	18,90%	7,77%
sponsorizzazioni	0,92%	1,05%	-0,13%	1,81%	-0,89%
interessi attivi	0,13%	0,12%	0,01%	0,09%	0,04%

La tabella dimostra la resilienza dell'attività sviluppata in un contesto di riduzione sia della presenza di bambini e adolescenti, sia di reddito per le famiglie. Ciò riduce oggettivamente il proprio mercato di riferimento.

I dati vanno letti tenendo conto dell'incremento dei contributi istituzionali. Di conseguenza le percentuali in calo non sono così rilevanti, sono meno impattanti e la struttura ha dimostrato di trovare nuovi servizi da offrire all'esterno per sopperire alle difficoltà di crescita di nuovi utenti.

Per quanto riguarda la riclassificazione delle uscite si è cercato di far emergere il più possibile i dati utili disaggregando e riaggregando le voci del bilancio della cooperativa e del bilancio associativo.



Il grafico rende evidente che il 92,51% delle uscite viene destinato a sostenere il servizio educativo. Tale risultato si raggiunge sommando all'attività educativa e scolastica pari al

20,4% e le risorse destinate agli educatori e ai servizi centrali di supporto segnalati come soci-lavoratori al 72,11%. al 3,1 le spese di Comunicazione al 2,3% quelle relative alla Formazione. Da segnalare l'assenza di somme destinate a progetti di solidarietà.

Il confronto con la rilevazione precedente è possibile tramite la tabella seguente che confronta i dati delle uscite tra il 21-22 e il 22-23.

La tabella sottostante fa emergere l'importante indice sul Futuro e cioè le risorse che vengono comunque accantonate nonostante la situazione di precarietà economico-sociale al 4% + 1,05 sull'anno precedente. Si evidenzia il miglioramento dell'intermutualità al 1,08% Rimangono al di sotto dell'1% tutte le altre voci di uscita la formazione, la comunicazione. La solidarietà non compare.

Spese	21-22	22-23	diff+/-
Attività Pedagogiche Scolastiche	28,30%	20,40%	-7,90%
Soci Lavoratori	62,56%	72,11%	9,55%
Formazione	2,25%	1,04%	-1,21%
Comunicazione	3,13%	0,58%	-2,55%
Intermutualità	0,24%	1,08%	0,84%
Solidarietà	0,04%	0,00%	-0,04%
Tasse	0,53%	0,79%	0,26%
Futuro	2,95%	4,00%	1,05%

Il confronto vede l'emergere nella tabella l'incremento delle risorse destinate ai lavoratori +9,75 determinato dalla presenza di 3 assunzioni a tempo determinato utilizzate per garantire al meglio i servizi scolastici. Decrementano le risorse indirizzate verso i fornitori e alla realizzazione delle attività pedagogiche e scolastiche -7,90 punti dopo le spese di riorganizzazione sostenute l'anno precedente.

Le attività comunicative e formative diminuiscono. Per queste ultimo aspetto va sottolineato che sono stati effettuati i consueti corsi per la Sicurezza, di Primo Soccorso e Antincendio.

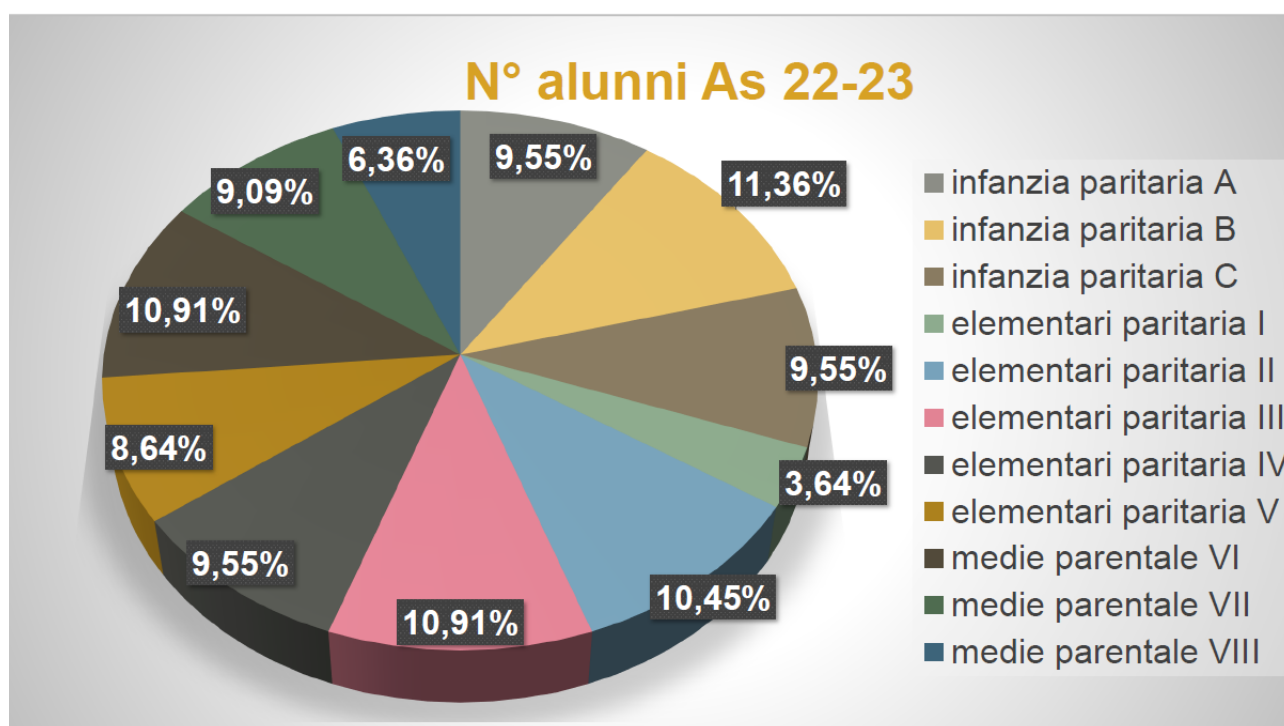
La fotografia appare diversa rispetto al bilancio precedente dimostrando che la direzione dell'organizzazione riesce a determinare all'interno della sua strategia antroposofica e mutualistica originale, scelte tattiche di breve periodo e attività operative utili ad affrontare situazioni in continua evoluzione.

La nostra realtà educativa

Il progetto pedagogico-didattico conferma lo svolgimento, nel rispetto delle fasi evolutive dell'individuo, in modo graduale dalla scuola d'infanzia all'VIII classe (corrispondente, quest'ultima, alla III classe della scuola secondaria di primo grado)². L'organizzazione della realtà educativa conferma l'articolazione, tramite modalità collaborative in:

- Giardino d'Infanzia paritario;
- Scuola Primaria paritaria Steiner-Waldorf "Dodecaedro";
- Servizi Educativi a Sostegno dell'Istruzione, con cui si assicura la continuità pedagogico-didattica (valore della pedagogia Steiner-Waldorf) per le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Gli iscritti per le varie tipologie Infanzia, elementare e scuola parentale sono evidenziati visivamente dalla tabella seguente.



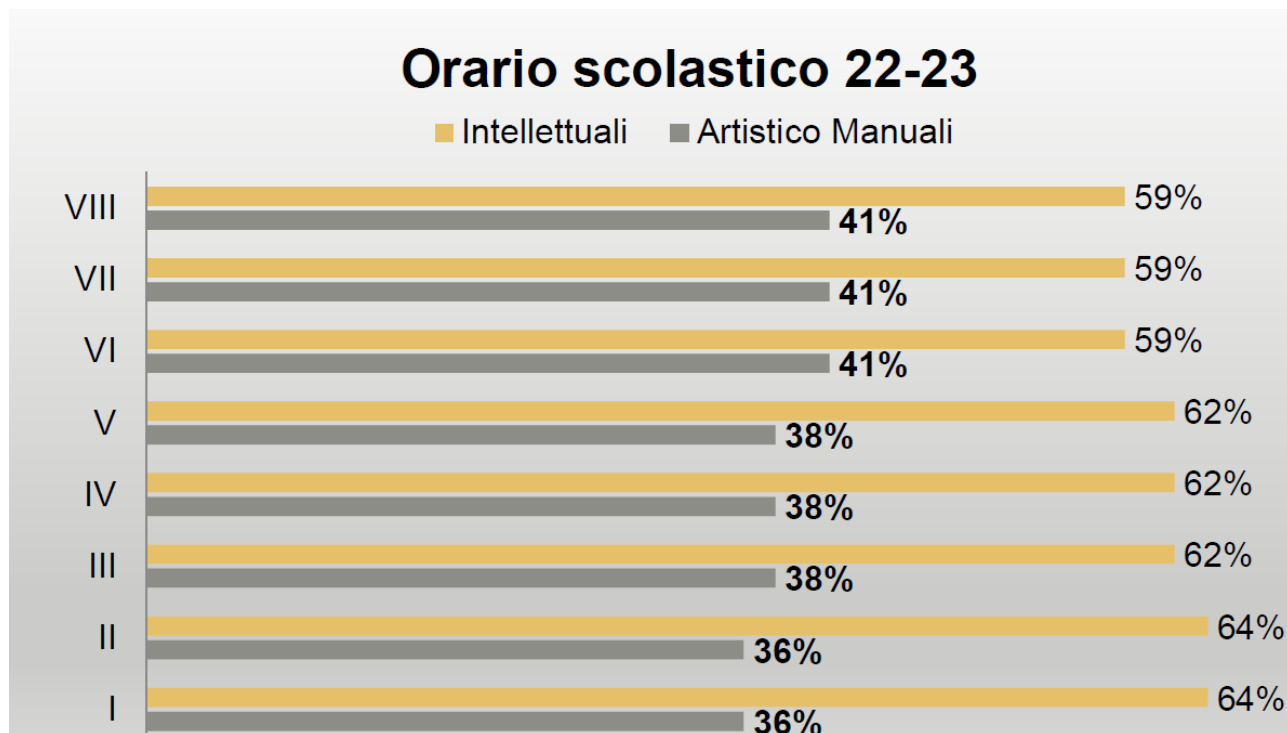
Il numero complessivo di 220 di studenti, -2 rispetto all'anno precedente e -14 rispetto al 18-19 è così suddiviso:

67 nell'infanzia paritaria diminuendo di 2 unità il dato del b.s 21-22; 95 degli scolari dei cicli I-V rapportabili alle elementari paritarie; 58 relativi agli alunni dei cicli VI-VII VIII rapportabili alle scuole medie di primo grado confermando i dati dell'anno precedente.

² Con i Servizi Educativi si consente ai genitori di fare ricorso all'istruzione parentale (D. Lgs. 297/1994, D. Lgs. 76/2005, Nota prot. 781/2011, C.M. 110/2011) provvedendo privatamente, e dandone comunicazione anno per anno alle competenti autorità. Per la validazione del percorso svolto presso i nostri Servizi Educativi, al termine delle classi VI, VII e VIII (le prime due corrispondenti a prima e seconda classe di scuola secondaria di primo grado) gli studenti sostengono rispettivamente gli esami di idoneità, le prime due, e l'esame di Stato, la terza, presso scuole statali del territorio. Per avere una completa visione degli apprendimenti e delle discipline invitiamo alla lettura del POF dei Servizi Educativi.

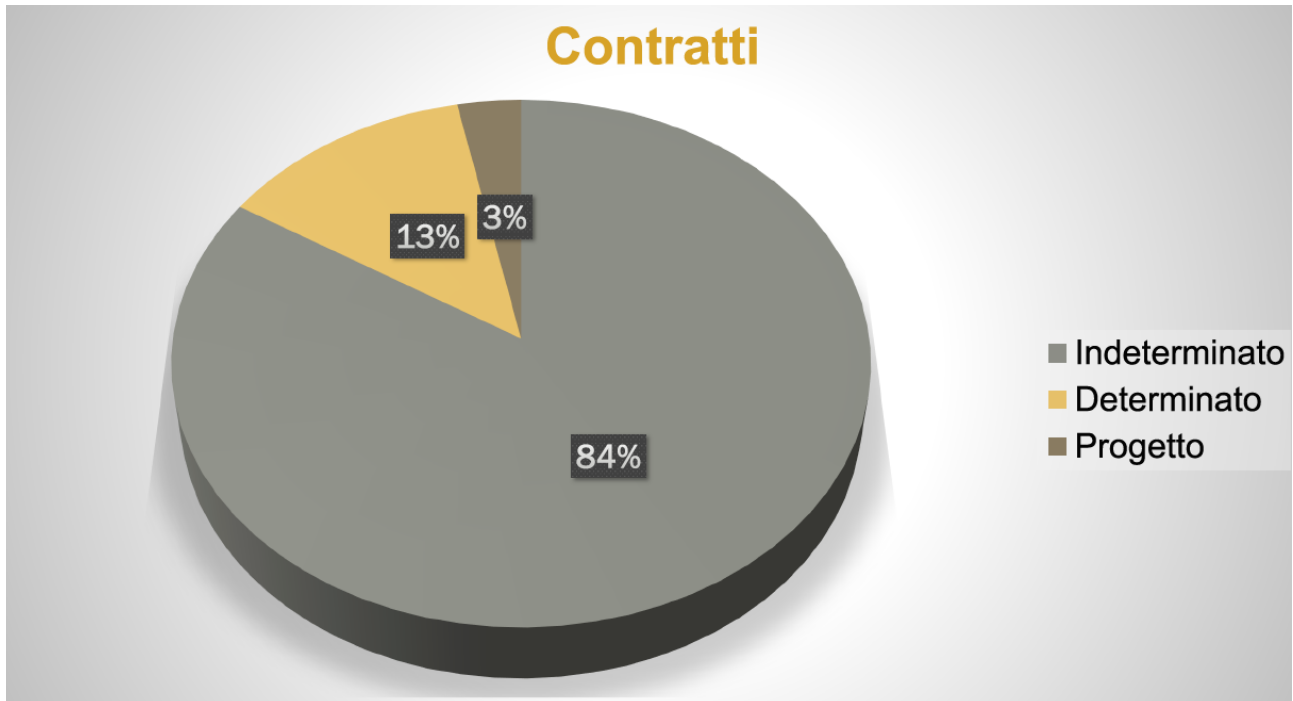
Per quanto riguarda l'offerta formativa si è confermata l'offerta didattica originaria con lo stesso orario e peso di erogazione delle materie.

Il progetto educativo ritorna a caratterizzarsi dalla concomitanza di attività curricolari basate sullo studio intellettuale come specificato dal programma ministeriale e di attività artistiche e pratico-manuali considerate utili allo sviluppo dell'individuo. Le tabelle seguenti basate sulla riclassificazione dell'orario scolastico rende evidente nei vari cicli al ritorno all'offerta formativa e pedagogica originale.

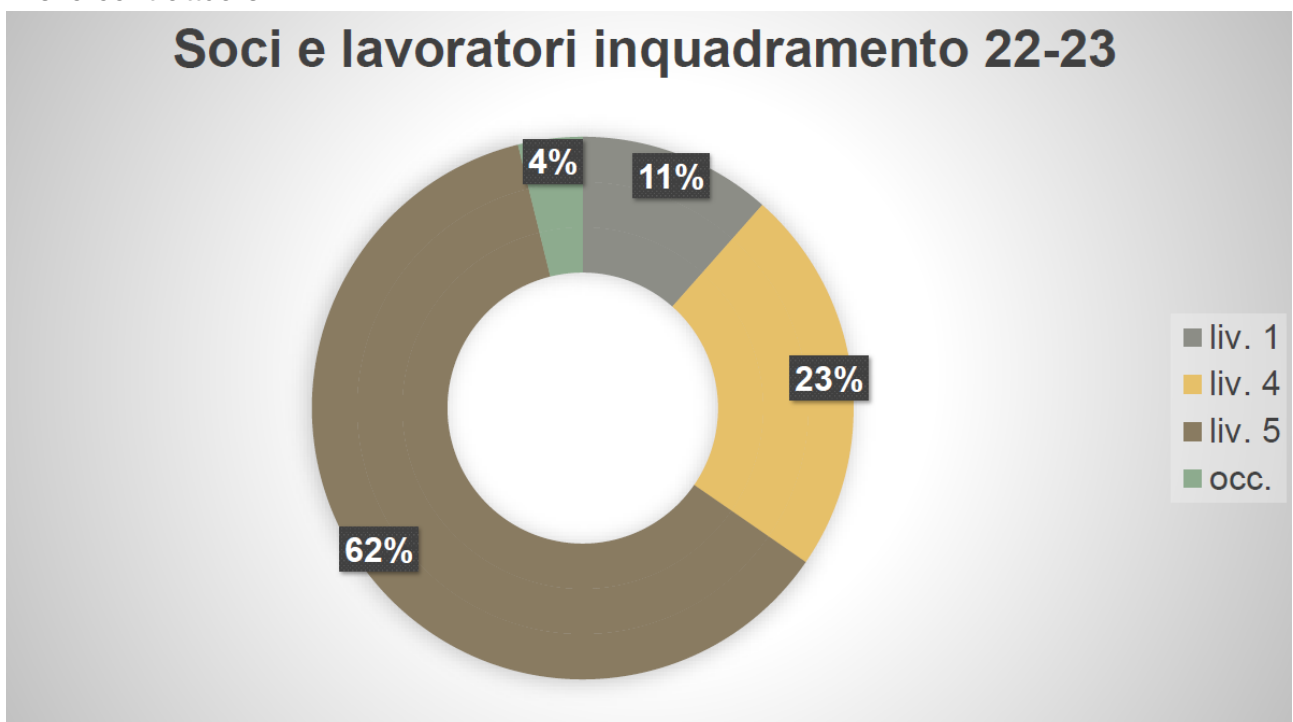


4. I soci Lavoratori e gli occupati

Sono 31 i lavoratori complessivi assunti dalla cooperativa dei quali 30 soci lavoratori, 1 lavoratore non socio. Si dimostra con questi dati il rispetto del principio della prevalenza cooperativa.



Su 31 lavoratori 26 assunzioni sono a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato, 1 a progetto. Tutti sono inquadrati rispetto al ccnl ANINSEI il grafico sottostante descrive il livello contrattuale.



Tali dati evidenziano la prevalenza della mutualità cooperativa e l'importanza qualitativa dell'attività lavorativa.

5. Il socio sovventore: l'associazione per la pedagogia Steineriana

L'Associazione³, promuove lo svolgimento di attività sociali e di promozione culturale, non ha fini di lucro. Ha tra gli scopi statutari quello di contribuire allo sviluppo ed alla diffusione del movimento pedagogico iniziato da Rudolf Steiner per il rinnovamento dell'educazione. Organizza conferenze, seminari e momenti di studio aperti a tutti gli interessati, così come attività artistiche e di lavoro manuale per adulti e bambini. Promuove feste, recite e narrazioni in occasione delle festività. Dispone di un bazar sempre allestito.

In pratica l'associazione si occupa di mantenere i legami sociali, costruire e alimentare il tessuto ricettivo per la pedagogia Steiner-Waldorf tramite corsi e formazione, sostenere l'attività della Libera Cooperativa, costruire e realizzare la rete comunicativa relazionale faccia a faccia e virtuale on line o sociale con feste e attività, pubblicizzare le attività, sostenere le pubbliche relazioni.

Al 31/12/2022 si registrano 306 aderenti in incremento rispetto all'anno precedente +13 unità, ma non raggiungendo i dati pre-covid a.s. 2018 2019 -85 aderenti. Il dato va comunque inserito nel contesto generale post-covid di riduzione di partecipazione attiva comune a tutti gli aggregati di partecipazione sociale in Italia. Una "sposatezza" individuale che riduce la partecipazione alle attività associative.

Il calendario delle attività proposte riguardanti Conferenze, Incontri, Approfondimenti di Antroposofia, Gruppi di Studio, Corsi, Ensemble, Arte, Attività circensi sono state complessivamente 36, hanno generato 202 attività.

Risulta evidente la ripresa, delle attività e delle proposte rispetto agli anni pre-covid.

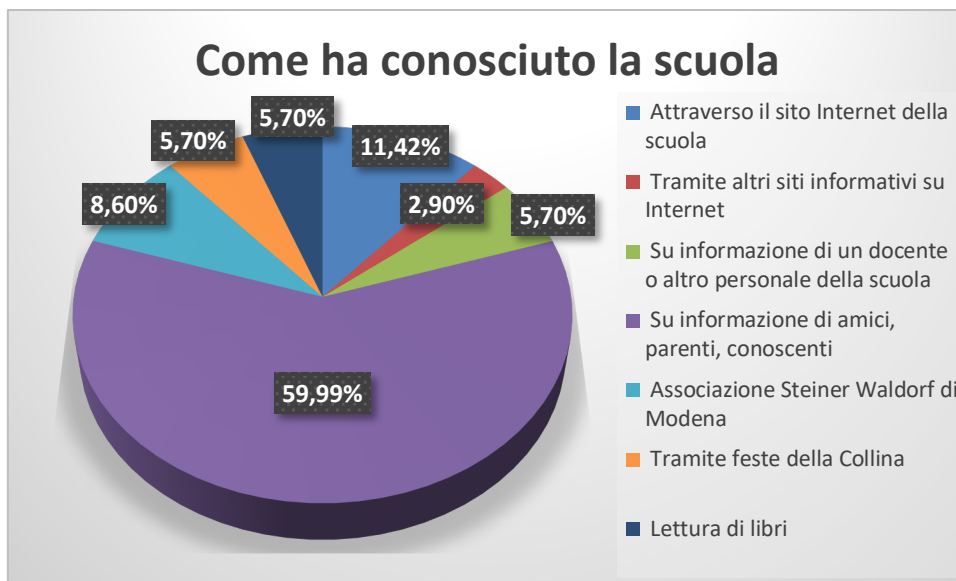
6. Il giudizio dei portatori d'interesse

La ricerca realizzata sistematicamente una volta ogni 2 anni fa riferimento all'anno scolastico 18-19 prima rilevazione e 21-22 seconda rilevazione, ha puntato a coinvolgere i portatori d'interesse tramite un campione rappresentativo dell'universo osservato raggiunto telefonicamente al quale è stato sottoposto un questionario semi-strutturato.

I campioni sono composti da genitori di bambine e bambini, scolari e scolare, insegnanti, rappresentanti del socio sovventore/associazione, istituzioni e reti associative. Sono stati 24 per la prima ricerca e 23 per quella attuale complessivamente il campione osservato raggiunge le 47 unità. I dati dei grafici riguardano il campione complessivo.

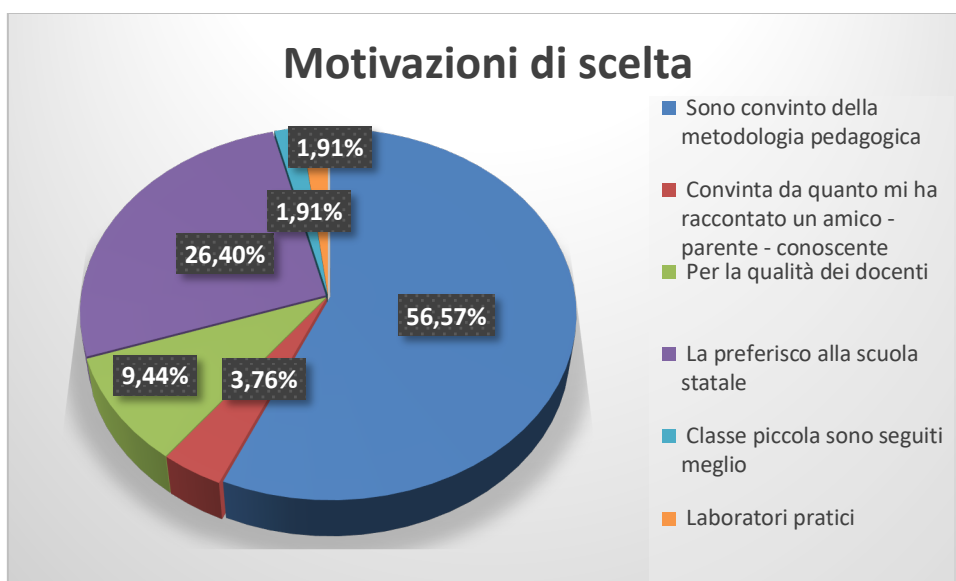
La prima domanda posta riguarda come si è venuti a conoscenza della realtà Steiner Waldorf, il grafico a torta sottostante ne mostra i risultati

³ Associazione senza scopo di lucro, laica ed apartitica, è stata fondata nel 1991 da genitori, insegnanti, e persone sensibili alle tematiche educative che si sono riunite con il comune intento di far nascere una Scuola Steiner-Waldorf nella nostra città. Iscritta all'Ufficio del Registro di Reggio Emilia l'11 Marzo 1992. Ha conseguito riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 e degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 37/2001 dal 17 luglio 2009 Reg. PG/2009/162804.



Il passaparola ottenuto da informazioni tramite amici, parenti, conoscenti al 59,99%; ad esso si somma al 5,7% il passaparola degli insegnanti o altro personale per un totale del 65,69%, il sito internet è utile per il 11,42% altri siti per il 2,9%, la comunicazione virtuale complessiva è al 14,32%. L'associazione modenese è all' 8,6%, Feste della Collina e Lettura di libri sono entrambi al 5,7.

Le motivazioni di scelta vengono indagate tramite la seconda domanda posta per chiarire se si risponde e in che modo alle esigenze di libertà educativa



consideriamo prima di tutto un 26,40% che cerca un'alternativa alla scuola statale e che quindi si rivolge a questo differente approccio scelto oggettivamente conoscendo filosofia e metodo dal 56,57%. Appaiono anche aspetti importanti legati alla qualità dei docenti 9,44%.

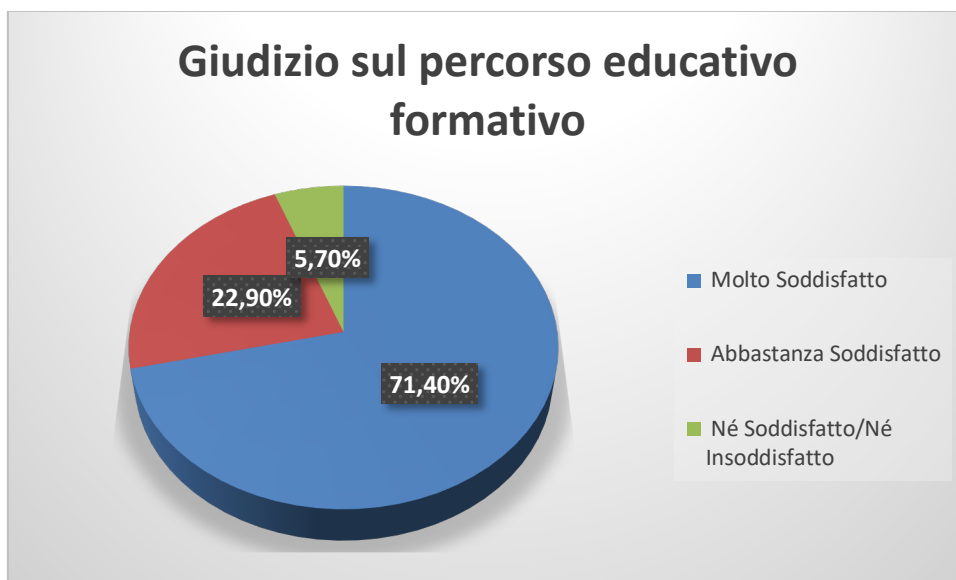
La tabella successiva riguarda i giudizi di soddisfazione che il campione rappresentativo ha dato relativamente a vari aspetti dell'attività

ALTERNATIVE DI RISPOSTA	MEDIA
Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi)	8,09
I servizi amministrativi della scuola	8,92
La disponibilità dei docenti al dialogo con i genitori	9,42
L'atmosfera sociale in classe	8,45
L'adeguatezza degli spazi nella scuola	6,59
La cura degli spazi	8,49
Il materiale didattico fornito agli studenti	8,62
La formazione continua dei docenti	9,21
La qualità nell'insegnamento dei docenti	8,79
L'offerta del programma culturale e le attività (mercato, feste, corsi convegni etc.)	8,68
L'attenzione alle diverse dimensioni: cognitiva, emotiva, fisica, spirituale	9,12

Per interpretare i risultati occorre tenere presente che la scala di valutazione è da 1 a 10 dove 1 è fortemente negativo e 10 è fortemente positivo. Tutto quello che è al di sopra del 7,25 va bene, tutto quello che è sotto tale soglia è migliorabile.

Punti di forza la disponibilità dei docenti raggiunge un 9,42, la formazione continua dei docenti si attesta a 9,21, l'attenzione per le diverse dimensioni 9,12, i servizi amministrativi a 8,92, punto di debolezza gli spazi della scuola con 6,59 determinando la media di tutti gli indicatori è 8,58 disegnando un buon risultato di soddisfazione complessiva.

Il giudizio sul percorso formativo educativo risulta dal grafico seguente



Non sono segnalati insoddisfatti e l'indice di soddisfazione complessivo su 35 intervistati raggiunge il 94,3%. Alla domanda se consiglierebbero la scuola ad un amico il Sì si attesta al 94,3%.

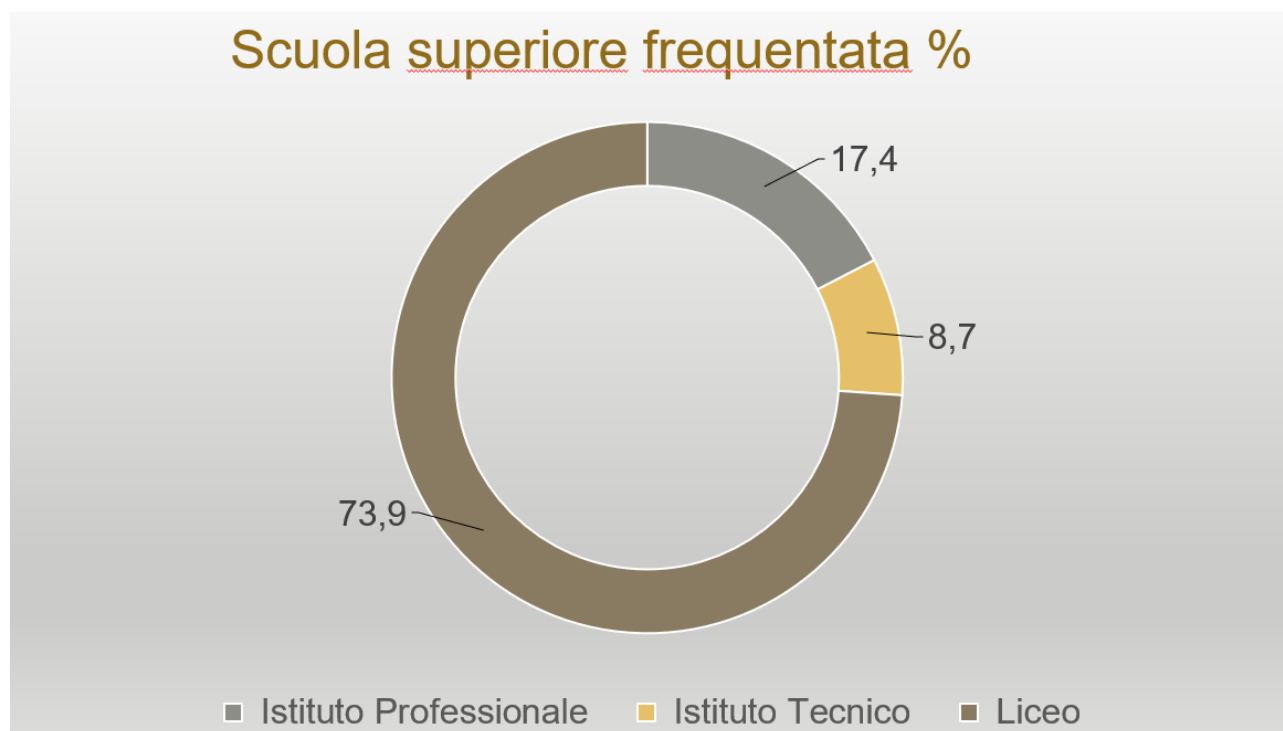
7. Il percorso di studi alle superiori, il punto di vista degli studenti.

Di seguito i risultati della fase di ricerca relativa alla soddisfazione degli utenti che dalla fase 2019-20 è diventata sistematica. Si tratta di una ricerca censitaria quantitativa, realizzata tramite intervista telefonica basata su di un questionario strutturato, composto da 14 domande.

Il campione è composto dagli studenti usciti dalla scuola Steiner-Waldorf con l'esame di secondaria di primo grado nel momento in cui hanno raggiunto il diploma di maturità. Si vuole verificare il loro percorso di studi, descriverlo facendo emergere eventuali punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, l'utilità del percorso pedagogico educativo formativo. Terminare la ricerca per fotografare la loro condizione o di studenti universitari o di occupati o di disoccupati. Determinare inoltre se hanno ritenuto utili le loro basi formative. E' il quarto anno che si intervistano gli studenti ora maggiorenni quelli usciti dall'anno scolastico 2014-15 al 2017-18. Si è raggiunto così un campione di rispondenti complessivo di 46 rispondenti.

Nei quattro anni Su 52 possibili studenti da contattare ben 46 hanno risposto alle nostre domande determinando una fase censitaria complessiva pari all'88,46% dell'universo osservato.

I 46 studenti rispondenti dopo aver conseguito la licenza secondaria di primo grado si sono orientati in diversi percorsi di studio confermando l'apertura pedagogica formativa. Il grafico seguente esprime bene le scelte aggregate per tipologia di Istituti superiori.



8 di loro pari al 19,6% degli intervistati hanno dovuto ripetere l'anno scolastico una volta.

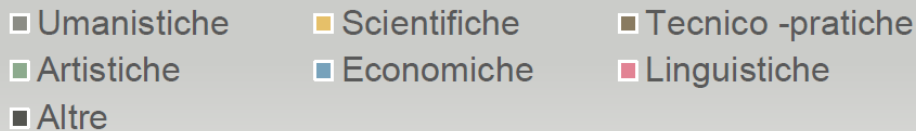
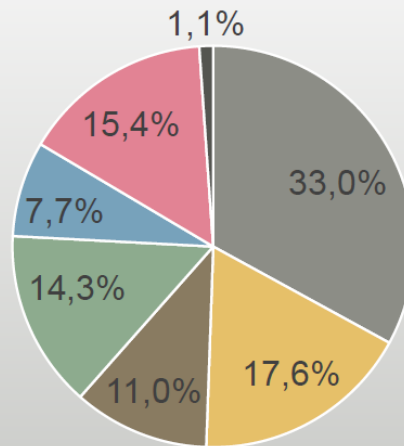


8 studenti pari al 19,6% hanno preferito cambiare nel corso degli anni la riorientando la scelta iniziale per raggiungere la sua formazione ideale (tab.4).

Con la domanda 5 si analizza il come è stata effettuata la scelta della scuola superiore la tabella seguente ne illustra i risultati:

Scelta della Scuola Superiore	
Ha scelto il percorso che poteva farle esercitare la professione che sognava	11,3%
Ha scelto in base ad una sua particolare propensione verso un ambito disciplinare	37,5%
Ha scelto ciò che riteneva essere più in sintonia con la scuola Steiner Waldorf	4,6%
Ha scelto la scuola su consiglio/indicazione dei genitori	11,3%
Ha scelto la scuola superiore su consiglio/indicazione dei suoi insegnanti della scuola Steiner Waldorf	17,1%
Ha scelto la scuola superiore assieme ai suoi amici,	5,7%
Ha scelto di fare la scuola superiore che poteva offrirle più possibilità occupazionali nel futuro	12,5%
Ha scelto la scuola superiore la cui sede era più comoda	0,0%

Materie migliori



La prima considerazione riguardo la presenza di tutte le discipline complessivamente in equilibrio. Le materie umanistiche sono il punto di forza ma importanti anche le lingue e le scientifiche

La tabella successiva tab. 8 evidenzia quali attività/azioni scolastiche sono state favorite dall'antroposofia.

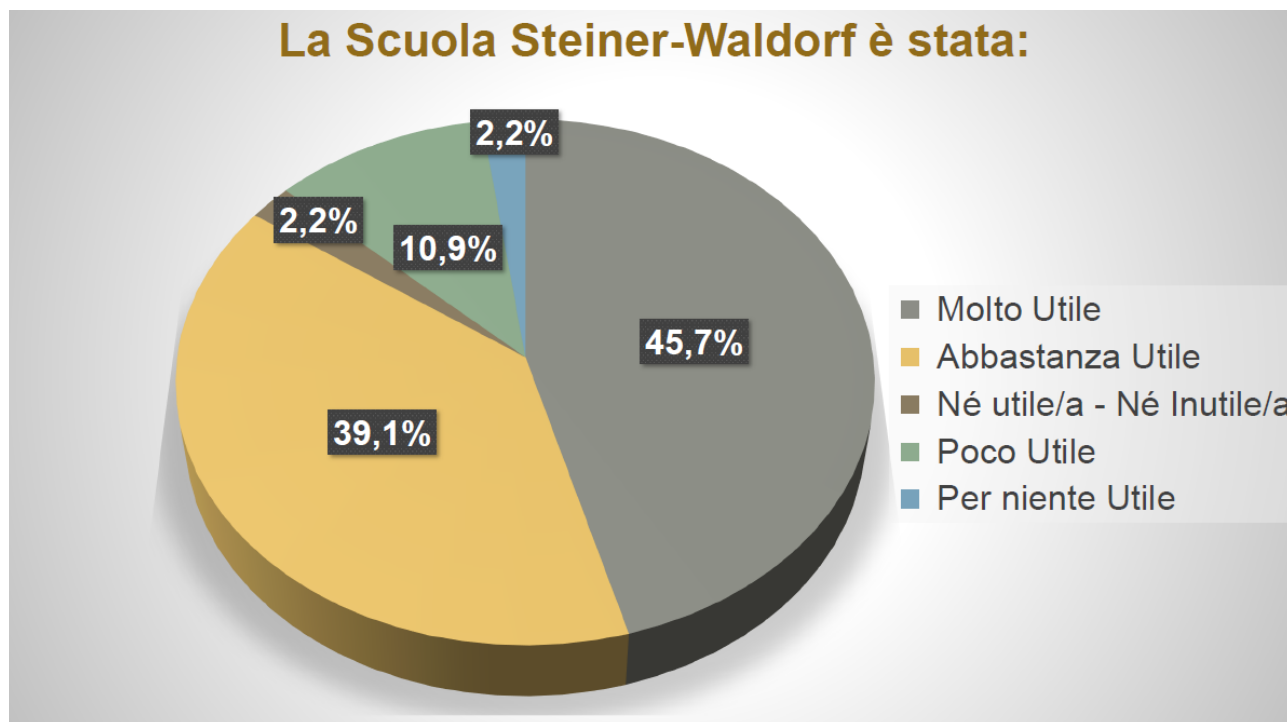
Tab. n° 8 - L'aver frequentato la scuola Steiner Waldorf in quali attività/azioni scolastiche principali l'ha favorita/aiutata di più durante il percorso scolastico nella scuola superiore?

A lavorare/studiare con le tecnologie informatiche	0%
A lavorare/studiare in gruppo	15%
Ad affrontare/risolvere problemi collegati a realtà/problem solving	11%
Ad avere un buon metodo di studio	5%
A sviluppare autonomia nelle relazioni con gli altri	12%
Ad avere creatività	18%
Ad avere Idee	10%
Ad avere fantasia	14%
Ad essere elastici, multidisciplinari	12%
Non l'ha aiutata in nulla	2%

Creatività, Idee, Fantasia insieme raggiungono il 42%, da notare l'assenza, a nostro parere giustificata dal percorso di base effettuato, delle tecnologie informatiche.

Ma quanto è utile il percorso educativo fornito dalla libera scuola Steiner Waldorf per affrontare il percorso scolastico superiore?

Per definire tale spessore ci viene in aiuto la Domanda 9 dove si chiede agli ex studenti ora maggiorenni se il percorso fatto negli otto cicli presso la scuola Steiner-Waldorf sia stato utile. Le risposte ci hanno permesso di realizzare il grafico seguente:



La validità dell'esperienza è stata Molto o Abbastanza utile nell'84,8% dei casi. Un risultato reputazionale qualitativamente elevato.

Per quanto riguarda l'occupazione dopo il compimento dei 18 anni il dato del quadriennio di ricerca segnala il 17,4% come già occupato, il 10,9% in cerca di occupazione i restanti 71,7% studenti universitari o post diplomati o ancora all'ultimo anno delle superiori (tab. 10). Gli studenti risultano (tab. 11) frequentare Ingegneria del veicolo, storia contemporanea, biologia, giurisprudenza, medicina, fisica, psicologia.

Nota Metodologica

Per analizzare l'impatto sociale che le attività della cooperativa Libera scuola Steiner-Waldorf si è utilizzato il tipico approccio sociologico delineato dalla Metodologia applicativa. Dopo un primo incontro chiarificatore con il committente che ne ha delineato l'obiettivo iniziale della nuova ricerca e cioè effettuare la rendicontazione sociale che, unita al bilancio economico annuale, fotografasse la ricaduta nell'ambiente sociale delle attività e coinvolgesse, in modo sperimentale, in un giudizio sulle attività i portatori di interesse. Per realizzare tali obiettivi sono state avviate una serie di azioni tese a studiare gli elementi determinanti la visione dell'organizzazione.

I precedenti approfondimenti nel 2016-17, legati agli elementi originari e alle reti internazionali hanno determinato la scelta di analizzare non solo la particolare attività della cooperativa educativa, ristretta al core business corsistico istituzionale o privatistico ma, di allargare lo sguardo necessariamente a tutte le attività realizzate in ambito associativo e ciò è stato validato dal consiglio di amministrazione e sistematizzato nella ricerca attuale.

Abbiamo quindi confermato l'inclusione nella ricerca e nell'analisi di tutte le reti interattive che legano passato e futuro, locale e globale, attività operative scolastiche e culturali/ associative. Si è tentato così di descrivere nel profondo quanto succede nel coinvolgere attivamente bambini, ragazzi, famiglie e dipendenti.

Proponiamo con questo lavoro una rendicontazione di gruppo che unisce l'anima associativa con il corpo cooperativo.

Abbiamo utilizzati tre Metodi:

- l'analisi di sfondo basata sui testi e depliant a disposizione nella sede della cooperativa e presenti su vari siti on-line quali scuolawaldorf.org, ecswe.net, educazionewaldorf.it, waldordreggioemilia.it, genitoriwaldorf.org riservato alla prima ricerca;
- Il metodo quantitativo utilizzando lo strumento dell'analisi di secondo livello tramite la riclassificazione dei dati del bilancio della Libera Cooperativa e dell'Associazione per la Pedagogia Steineriana di Reggio Emilia sistematizzandolo;
- Il metodo qualitativo realizzando ore di interviste in profondità e di osservazione partecipante con soggetti fortemente integrati nell'ambiente che descriveremo;
- il metodo quantitativo tramite lo strumento dell'intervista telefonica semi strutturata per conoscere i giudizi e i suggerimenti dei portatori d'interesse
- il metodo quantitativo tramite lo strumento dell'intervista telefonica strutturata a livello censitario rivolta agli studenti diplomati, quindi agli utenti plasmati dalla pedagogia steineriana.

Ph.D. Roberto Meglioli